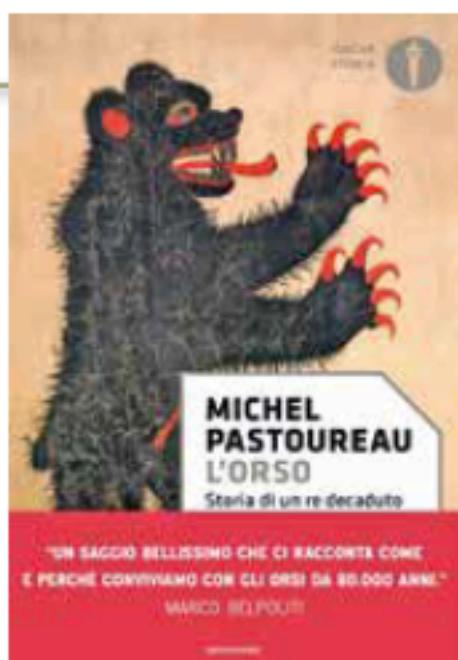


I LIBRI

L'ORSO - STORIA DI UN RE DECADUTO

Michel Pastoureau, scrittore, storico e antropologo francese, nel libro "L'orso – Storia di un re decaduto" (Oscar Mondadori), secondo il critico Marco Belpoliti, ha realizzato "un saggio bellissimo che ci racconta come e perché conviviamo con l'orso da 80.000 anni". Con stile colto, brillante e profondo, l'autore spiega che il re degli animali in Europa non fu il leone, ma l'orso, come testimonia la prima statua modellata di Montespán, risalente a circa 20mila anni fa. Da figura addirittura divina, nel Medioevo, grazie alla Chiesa, questo plantigrado venne identificato con il diavolo, per poi diventare, massima umiliazione, una bestia da circo. Ma nel 900 l'orso si prese la rivincita, trasformandosi, con l'orsacchiotto di peluche, in un vero e proprio feticcio, nuovamente compagno dell'uomo, suo nume tutelare, e ancora oggi tenero e soffice confidente nella culla di ogni bambino. www.mondadoristore.it



L'UOMO E L'ORSO POSSONO CONVIVERE?

Il possente orso bruno e il minuscolo ermellino, la sfuggente martora e la cosmopolita volpe, l'elegante lince e il goffo tasso e poi il lupo, lo sciacallo e la lontra. Nove specie alpine e carnivore, ciascuna in un capitolo dedicato e molto autobiografico grazie al racconto di Filippo Zibordi, zoologo e divulgatore, secondo il quale "possiamo convivere con l'orso, ma va rinnovato il patto sociale con i territori". Zibordi si è occupato per oltre dieci anni di ricerca, monitoraggio e comunicazione del progetto di reintroduzione dell'orso bruno in Trentino, collaborando con il Parco Naturale Adamello Brenta, e oggi segue progetti di salvaguardia di animali di montagna sulle Alpi. Con questo racconto autobiografico l'autore ci spinge a riflettere sul riscaldamento climatico, sulle invasioni biologiche e sull'inquinamento, ma soprattutto sul tipo di rapporto che possiamo avere con gli animali selvatici che vivono intorno a noi.

<https://edizioniDedalo.it/> M.P.G.

